

FISCOPIÙ

Incontro con MEF-AE, ecco le 12 proposte dei Commercialisti

di **La Redazione**

News del 26 Gennaio 2017

Le Associazioni di categoria che hanno proclamato l'astensione sono state ricevute dal Viceministro dell'Economia, Luigi Casero, e dal Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi. Se le istituzioni daranno attuazione alle proposte avanzate i Commercialisti verrà ritirata l'indizione dello sciopero.

Niente sciopero in cambio della celere attuazione di 12 proposte ben precise. Questo, in estrema sintesi, il tema dell'**incontro delle Associazioni nazionali** degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (ADC - AIDC - ANC - ANDOC - UNAGRACO - UNGDCEC - UNICO) con il **Viceministro dell'Economia, Luigi Casero**, e il **Direttore dell'Agenzia delle Entrate, Rossella Orlandi**, svoltosi lo scorso 24 gennaio presso il MEF.

Ottenuto il via libera, dalla Commissione di garanzia dell'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, all'astensione (in programma dal 27 febbraio al 6 marzo prossimi), i Commercialisti sono stati infatti ricevuti a stretto giro dalle alte cariche dell'Amministrazione finanziaria. In tale sede le Associazioni di categoria hanno consegnato **un documento che sintetizza le richieste e le proposte** da tempo rivendicate, ritenendo che **"non è stata esclusa ancora la possibilità di evitare l'astensione a fronte di precisi impegni assunti dal MEF e dall'Agenzia delle Entrate, che siano finalizzati ad intervenire per superare alcune delle criticità dell'attuale sistema fiscale nell'interesse non solo del lavoro dei professionisti, ma di tutti i cittadini contribuenti ed imprese"**. Le 12 proposte, riportate fedelmente, sono:

1. **nuovo Spesometro 2017**: semestrale 30 settembre - 28 febbraio (misura che si mira ad ottenere con la conversione in legge del Milleproroghe, ndr);
2. **nuovo Spesometro 2018**: a regime dal 2018 annuale 28 febbraio ;
3. **contabilità per cassa**: nuovo regime naturale per le imprese minori ma in via opzionale per 5 anni rimane anche vecchio regime semplificato per competenza;
4. **regime sanzionatorio nuovi adempimenti**: eliminazione per il primo anno e riduzione ulteriore dal secondo anno delle previste sanzioni per nuovi adempimenti speso metro e liquidazioni iva, anche con cumulo giuridico o non applicazione sanzioni come per amministratori di condominio;
5. **comunicazione beni ai soci**: eliminazione adempimento comunicativo;
6. **liquidazioni dati IVA**: per chi non versa tempestivamente a causa delle difficoltà e comunque versa spontaneamente con ravvedimento operoso o ratealmente dell'irregolare, non recupero tempestivo e invasivo!! (strumento utilizzato solo per scovare veri evasori - chi non pagherà mai !!);
7. **rottamazione cartelle**: possibilità di maggiore rateizzazione almeno 36 mesi con applicazione di una sanzione del 10% (sorta di ravvedimento) e possibilità di elevare la soglia del credito iva da utilizzare in compensazione per la rottamazione;
8. **versamento cedolare secca**: allineamento versamento cedolare secca 16 giugno con versamento imposte da dichiarazione 30 giugno;
9. **dichiarazione annuale IVA**: invio telematico anno 2017 spostamento termini al 31 marzo e dal 2018 al 30 settembre e non al 30/04 (hanno già le 4 liquidazioni periodiche iva);
10. **nuove comunicazioni dati 730 precompilato (ottici ecc..)**: proroga al 28 febbraio 2017 per oggettive difficoltà accredito sistema TS;
11. **novità lettere di intento**: eliminare le novità contenute nel provvedimento di dicembre 2016 in merito alle lettere di intento emesse da parte degli esportatori abituali o, in alternativa, slittamento al 2018 di dette modifiche;
12. **adeguamento della normativa fiscale a seguito dell'applicazione principi IAS**.

*"Su alcune delle proposte - si legge nel comunicato congiunto diffuso dalle Associazioni a seguito dell'incontro - è stata espressa **apertura e condivisione**, sebbene sia stata rappresentata l'opportunità di valutare più approfonditamente le richieste avanzate dalle Associazioni e di prevedere quindi un ulteriore incontro la prossima settimana. Se non ci saranno le condizioni idonee ad una revoca, le Associazioni di categoria intendono **confermare l'iniziativa di astensione**, rispetto alla quale auspicano comunque che il MEF decida di intervenire con un provvedimento di spostamento del termine per la presentazione della dichiarazione*

annuale IVA.”